

Bonus 5.0: cosa cambia nel 2025?

di [Devis Nucibella](#)

Pubblicato il 19 Febbraio 2025

La Legge di Bilancio 2025 porta importanti novità al credito d'imposta per gli investimenti e al Piano Transizione 5.0, con incentivi mirati all'innovazione e alla riduzione dei consumi energetici. Il quadro normativo è stato aggiornato per ampliare la platea dei beneficiari, semplificare l'accesso e migliorare la cumulabilità con altre agevolazioni. Analizziamo nel dettaglio le nuove regole, i requisiti e le opportunità per le imprese, con schemi e tabelle per fornire una guida chiara ed efficace.

La **Legge di bilancio 2025** introduce diverse modifiche e integrazioni all'art. 38 del DL n. 19/2024, che disciplina il **credito d'imposta per gli investimenti**, effettuati nel 2024 e 2025, relativi al **piano transizione 5.0**, nell'ambito di progetti di innovazione che conseguono una riduzione dei consumi energetici, attuati dal DM 24/07/2024.

Credito d'imposta e piano transizione 5.0: le novità della Legge di Bilancio 2025

L'art. 38 del D.L. n. 19/2024, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, ha istituito il **nuovo Piano Transizione 5.0**. Le disposizioni contenute nell'art. 38 D.L. n. 19/2024 hanno individuato i criteri di ammissibilità, anche in termini di risparmio energetico minimo, e il tetto di spesa massimo disponibile per le agevolazioni del Piano, delegando la definizione delle relative modalità attuative a un

successivo decreto del Ministro delle imprese e del Made in Italy, da adottare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Il decreto interministeriale (adottato il 24 luglio 2024) reca le modalità attuative del Piano Transizione 5.0. In particolare, il provvedimento disciplina

- le disposizioni relative all'ambito soggettivo e oggettivo,



- la misura del beneficio,
- le previsioni concernenti la procedura di accesso all'agevolazione e alla relativa fruizione,
- i connessi oneri documentali,
- le attività di vigilanza e controllo,
- le cause di decadenza e recupero dell'agevolazione.

Vediamo le modifiche portate alla suddetta disciplina dalla legge di bilancio 2025.

Ambito soggettivo

Possono beneficiare del contributo

- **tutte le imprese residenti** nel territorio dello Stato
- e le **stabili organizzazioni** con sede in Italia,

a **prescindere** dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale adottato per la determinazione del reddito dell'impresa.

Novità dal 2025

Con la legge di bilancio 2025 il credito d'imposta può essere riconosciuto, in alternativa alle imprese, **alle società di servizi energetici certificate da un organismo accreditato per i progetti di innovazione effettuati presso l'azienda cliente (c.d. ESCo5).**

Soggetti esclusi

La norma disciplina casi specifici di **esclusione**, quali:

- Imprese in stato di **liquidazione** volontaria, **fallimento**, **liquidazione coatta** amministrativa, **concordato preventivo** senza continuità aziendale, o sottoposizione ad altra **procedura concorsuale** prevista dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, dal codice della

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento